

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL CONSORZIO DELL'ADDA

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 31.10.2017

Il giorno 31 Ottobre 2017, alle ore 10.00, convocato con lettera del 16 Ottobre 2017 n. 17-362, si è riunito presso la sede consorziale di Corso Garibaldi 70, Milano, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei sigg.: Geom. Ettore Grecchi, F.F. Presidente del Consorzio dell'Adda; Dott. Ivan Gabatel, Ing. Giorgio Vitali, Sig. Luciano Moretti, Consiglieri; dott. Franco Rudoni, dott.ssa Rosa Rotundo, dott. Ezio Maria Reggiani, revisori; svolge la funzione di segretario l'ing. Luigi Bertoli, direttore del Consorzio dell'Adda. Ordine del giorno:

1. APPROVAZIONE VERBALE RIUNIONE PRECEDENTE
2. COMUNICAZIONI PRESIDENTE
 - a) Autorità Bacino del Lario e incarico Università di Brescia
 - b) Deflusso Minimo Vitale e PTUA
 - c) Approvazione Bilancio Consuntivo 2016
 - d) Lavori casa di Guardia di Olginate
3. INGRESSO NUOVI UTENTI
4. APPROVAZIONE 2^a VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017
5. APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2018
6. APPROVAZIONE DEL RIPARTO RUOLO CONTRIBUTI 2018
7. TRASPARENZA E PERFORMANCE 2018
8. ATTIVITA' :

- a) Piano Laminazione
- b) Oneri Ittiogenici
- c) Ripristini struttura diga

9. VARIE ED EVENTUALI

* * *

Il consigliere Grecchi, assumendo la presidenza come da Statuto, saluta i partecipanti. E' presente l'Ing. Tartaglia come osservatore di Enel Green Power.

1. APPROVAZIONE VERBALE RIUNIONE PRECEDENTE

Il Presidente chiede se ci siano osservazioni al verbale del CDA del 27/04/2017, inviato nella versione definitiva con la nota di convocazione odierna. Non essendoci osservazioni il verbale della seduta del 27/04/2017 viene approvato.

2. COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

- a) Autorità Bacino del Lario e incarico Università di Brescia

Il Presidente informa che il 04/05/2017 è stato convocato insieme al Direttore ad un incontro al Ministero dell'Ambiente per discutere sui problemi dei livelli bassi del lago di Como. L'incontro è stato sollecitato dall'Autorità di Bacino del Lario. Nell'incontro l'Autorità ha richiesto che il minimo di concessione venga portato a zero rispetto ai -40cm attuali. Naturalmente è già stato ribadito un secco diniego appoggiato anche da Regione Lombardia in quanto il volume sottraibile alla regolazione sarebbe gravoso sulla gestione dell'acqua

dell'Adda e del lago di Como e contrario allo scopo statutario del Consorzio dell'Adda. Avendo dato mandato al Direttore nell'ultimo CDA di valutare una convenzione con l'Università di Brescia, il Direttore ha aggiunto alla proposta operativa dell'Università anche uno studio particolareggiato sui minimi in modo che in un eventuale prosieguo delle polemiche ci sia anche uno studio scientifico sulla statistica dei livelli bassi. La convenzione è stata affidata per € 27.000,00 + Iva con il titolo di "Studio degli afflussi e dei deflussi del lago di Como nel periodo 1845-2014", durerà un anno e potrà essere utilizzata anche per arricchire le pubblicazioni del Consorzio dell'Adda.

b) Deflusso Minimo Vitale e PTUA

Il Presidente segnala che rispetto alla data di stesura dell'ordine del giorno, proprio oggi, è stata fissata una riunione in Regione Lombardia con oggetto "Comunicazioni in merito a valutazioni finali sperimentazioni DMV Adda". E' quell'incontro, atteso da quasi un anno e, sull'esperienza di altre sperimentazioni e come peraltro già preannunciato in sede di invito, presumibilmente consisterà nella mera comunicazione dell'emanando decreto Regionale sugli esiti della sperimentazione DMV (Deflusso Minimo Vitale). Ne segue un'articolata discussione in cui vengono ricordati gli esiti tecnici in cui risultano 2 sezioni (a valle della confluenza del Brembo e a valle dell'ultima derivazione canale Vacchelli)

con qualità "non buona" (sulla base dei parametri della Direttiva Acque). I Consiglieri ricordano di evidenziare alla Regione, in via cautelativa, che la diluizione non è ammessa dalla normativa comunitaria quale soluzione per migliorare i punti di scarsa qualità dell'acqua e di questo aspetto la Regione stessa deve tener conto, salvo rischiare di generare contenzioso sul punto. Inoltre un fattore che non è mai stato valutato è il danno economico che l'emanando provvedimento potrebbe creare agli utenti di valle (irrigui ed industriali) considerando anche le ricorrenti crisi idriche estive (ma anche invernali) e la ridotta redditività degli impianti idroelettrici. A seguito della riunione e del conseguente decreto, il CDA sarà tenuto aggiornato. Il Direttore ricorda che anche il PTUA (Piano Tutela Acque) di Regione Lombardia è stato pubblicato ed è diventato operativo.

c) Approvazione Bilancio Consuntivo 2016

Il Presidente comunica che tramite la Dott.ssa Rotundo abbiamo avuto la nota con cui è stato approvato il Bilancio Consuntivo 2016 mentre la comunicazione ufficiale del Ministero dell'Ambiente è ormai da qualche anno che non viene inviata.

d) Lavori casa di Guardia di Olginate

Il Presidente lascia la parola all'Ing. Bertoli che comunica che i lavori di manutenzione di facciate e copertura della Casa di guardia di Olginate sono in fase di appalto; il 09/11/2017 è prevista la valutazione delle offerte.

3. INGRESSO NUOVI UTENTI

Il Presidente lascia la parola al Direttore, il quale comunica che entreranno a far parte del Consorzio 2 nuovi utenti sulla base dei cantieri in corso sull'Adda sublacuale e delle delibere n.4/2015 e n.7/2015 del 22/09/2015 con le quali si stabilivano le modalità di ripartizione e di ingresso dei nuovi utenti. Da sopralluoghi in cantiere e sentiti i titolari delle concessioni sulla conclusione dei lavori, la società Energia Valle Cervo S.r.l. con la centrale di Zelo Buon Persico (977 Kw) e la società Edison S.p.A. con la centrale di Pizzighettone in sinistra (2322 Kw) a partire dal 2018 diventeranno utenti con quota fissa 0,176% (rideterminata per tutte le centrali) più la quota variabile rispettivamente di 0,088% e 1,405%. La centrale Zelo Buon Persico é considerata centrale DMV.

Ad entrambi i soggetti si potranno applicare gli oneri di ingresso (% di cui sopra) sulla base patrimoniale di € 2.200.000,00 con possibili rate quinquennali. I consiglieri chiedono qualche spiegazione tecnica e conferma che il metodo sia quello tabellare elaborato per gli ingressi dell'anno scorso. Il Direttore ricorda che i contribuenti del 2017 delle nuove centrali individuate l'anno scorso non hanno manifestato opposizioni.

Delibera n.10/2017

Il Consiglio, sentita la relazione del Direttore, a norma degli artt. 2 e 6 dello Statuto consorziale vigente, approva

l'ingresso di Energia valle Cervo (centrale Zelo Buon Persico) e Edison (centrale Pizzighettone) con i dati indicati nella premessa a decorrere dall'anno successivo all'entrata in funzione, delegando il Direttore alla formalizzazione.

4. APPROVAZIONE 2^a VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017

Il Presidente comunica che la 2^a variazione al bilancio di previsione 2017 sostanzialmente comporta variazioni in entrata per € 2.000,00 e in uscita € 31.917,42 pari complessivamente ad € 29.917,42 che si prelevano dall'avanzo di Amministrazione. Si segnala che la variazione principale è relativa al capitolo 23-4U inerente la necessità di stanziare i fondi per la convenzione con l'Università di Brescia già discusse al punto 2a) per € 27.000,00 + IVA. La maggior parte delle variazioni sono aggiustamenti e nuove imputazioni necessarie per individuare i capitoli che permettano di impostare il bilancio come da delibera CDA n. 5/2017 del 27/04/2017 con relativa tabella per limitare i versamenti delle cosiddette "Spese per consumi intermedi" transitate in spese istituzionali e quindi non comprimibili. Il Presidente passa la parola al Collegio dei revisori che conferma di aver visionato e approvato la 2^a variazione con revisione del 12/10/2017.

Delibera n.11/2017

Il Consiglio, udita la relazione del Presidente e del Collegio dei revisori, approva la 2^a variazione al bilancio di previsione 2017 con un aumento di € 2.000,00 sulle entrate e un

aumento di € 31.917,42 sulle uscite, per complessivi € 29.917,42 di maggiori oneri che si prelevano dall'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2017 che si riduce a € 241.933,25. Il Consiglio approva le conseguenti variazioni di cassa.

5. APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2018

Il Presidente illustra il bilancio di previsione 2018 che ha come punto sostanziale il riallineamento degli oneri di contribuenza al valore del 2016. Ricorda infatti che per ridurre il cospicuo avanzo di amministrazione del 2016 si sono ridotti i contributi per € 350.000,00 mandando il bilancio in disavanzo finanziario, operazione non possibile per due esercizi consecutivi.

Il Presidente cede la parola al Collegio dei revisori che non formulano osservazioni al bilancio presentato.

Delibera n.12/2017

Il Consiglio, visto lo schema di Bilancio di Previsione 2018 presentato, sentita la relazione del Presidente e quella del Collegio dei revisori, approva il bilancio di previsione 2018 che prevede un avanzo di amministrazione di € 251.337,83 pari al fondo di cassa previsto al 31/12/2018.

6. APPROVAZIONE DEL RIPARTO RUOLO CONTRIBUTI 2018

Il Presidente illustra il ruolo dei contributi degli utenti che tiene conto di quanto deliberato al punto 5 e cioè l'aumento della contribuenza 2018. La contribuenza è suddivisa in

ordinaria e straordinaria (per il prestito relativo alla sostituzione delle paratoie). Le tabelle sono allegate al bilancio di previsione 2018. Ne segue una breve discussione, che si conclude con l'invito al Presidente a mandare a tutti gli utenti al più presto ed a nome del Consiglio, una nota per ricordare che l'incremento è in realtà un riportarsi al 2016 dopo lo sconto straordinario 2017. Il Dott. Gabatel fa notare un errore che viene prontamente corretto con distribuzione di aggiornate tabelle.

Delibera n.13/2017

Il Consiglio, viste le tabelle del ruolo di contribuenza, sentita la relazione del Presidente, approva il ruolo di contribuenza 2018 come dalle allegate tabelle al bilancio di previsione 2018 e che si suddividono in ruolo ordinario e straordinario "Paratoie diga" (5^a annualità del rimborso prestito Cassa Depositi e prestiti S.p.A.).

7. TRASPARENZA E PERFORMANCE 2018

Il Presidente lascia la parola all'Ing. Bertoli che informa che i due elaborati "Piano della performance 2018-2020", "Piano triennale per la prevenzione della Corruzione (2018-2020)" trasmessi via e-mail, dietro suggerimento dell'OIV Ing. Donata Balzarolo, sono stati anticipati per non venire approvati in corso d'anno come per il 2017. Segue un breve approfondimento e riguardo alla Performance 2018 i consiglieri suggeriscono di imputare al punto 1.2 la dizione "Gestione superamento a

Malgrate 110 cm". Il Dott. Rudoni chiede conferma che gli incentivi relativi a € 3.615,00 si riferiscano ai 5 obiettivi economicamente equivalenti. L'Ing. Bertoli conferma. Per quanto riguarda il "Piano triennale per la prevenzione della Corruzione" il Collegio dei Revisori manifesta soddisfazione in merito all'inserimento di punti che fissano anche le procedure operative per l'affidamento incarichi come da normativa nonché i corsi per il personale. Notano nel Programma 2018 alcune parole del 3° capoverso che possono essere fraintese. Ne nasce una breve discussione fra collegio Revisori e Consiglieri. L'Ing. Bertoli propone l'eliminazione di tutto il 3° capoverso. Esce il consigliere Moretti alle ore 12.10.

Delibera n.14/2017

Il Consiglio, visti i piani presentati e dopo approfondimento, approva il "Piano della performance 2018-2020" con la modifica al punto 1.2 del 2018 "Gestione superamento Malgrate a 110 cm € 1.200,00". Approva il "Piano triennale per la prevenzione della corruzione (2018-2020) con la cancellazione del 3° capoverso del paragrafo "programma 2018" a pag. 4.

8. ATTIVITA':

Il Presidente informa che questo punto è stato inserito per dettagliare su alcune attività in corso e che necessita di qualche parere per dare consiglio al Direttore su come procedere nell'attività.

a) Piano Laminazione.

Il Presidente comunica che l'Ing. Bertoli è impegnato come da delibera 8/2017 del 27/04/2017 in un Tavolo di Regione Lombardia che valuta la possibilità/opportunità di utilizzare il volume regolabile del lago di Como come volume per laminare le piene. L'Ing. Bertoli informa che nell'ultimo incontro del 24/10/2017 è apparsa una bozza di piano di lavoro che sembra non portare conseguenze sulla regolazione, anche se il timore è che ci sia un appesantimento della componente procedurale relativa alle comunicazioni agli organi di protezione Civile. Ne nasce una breve discussione e l'Ing. Vitali suggerisce, in caso di intromissioni degli organi di protezione civile nella gestione della diga, di illustrare meglio loro le modalità/finalità ed eventuali responsabilità della regolazione in modo da ricondurre le richieste alle reali esigenze del Consorzio evitando così sterili procedure.

b) Oneri Ittiogenici.

Il Presidente comunica che la convenzione onerosa (€ 44.000,00/anno) con le provincie di Como e Lecco per compensare gli ipotetici danni della regolazione sulla fauna ittica, come da disciplinare di concessione, è scaduta. Essendoci stato un passaggio di competenze da Provincia a Regione non è chiaro come possa sussistere ancora l'obbligo di pagamento e da quale soggetto possa pervenire la richiesta. Essendo una vicenda ormai consolidata da anni il Consiglio è dell'idea che, in caso di richiesta di pagamento per il 2017 con le consuete

giustificazioni di spesa, si possa procedere al saldo considerando la convenzione prorogata di fatto. Per l'anno 2018, vale la pena aggiornare la questione in occasione del prossimo CDA.

c) Ripristini struttura diga.

Il Presidente chiede all'ing. Bertoli di illustrare il problema. Il verbale della visita ispettiva dell'Ufficio tecnico per le dighe del 05/07/2017 riporta di "...programmare un intervento di ripristino degli evidenti, seppur localizzati, distacchi di copriferro delle travi portanti...". Il problema è noto e comune per opere in cemento armato di oltre 70 anni. Importante è fare un'analisi del fenomeno su tutta la diga, valutare la gravità, ed eventuali rischi, individuare il metodo di intervento e programmare le operazioni che possano essere di riparo localizzate o più estese anche in ottica preventiva.

Ne nasce una discussione. L'Ing. Bertoli informa che abbiamo un report del 2001 sullo stesso fenomeno redatto da professionista strutturista.

Il Consiglio delega l'Ing. Bertoli di contattare lo stesso professionista che può dare giudizio esperto sulla scorta dei sopralluoghi e indagini passate per eventuale incarico che valuti tutti gli argomenti riportati nella discussione.

9. VARIE ED EVENTUALI

Non avendo altro da trattare, la seduta si conclude alle ore 13.00 del 31/10/2017.

IL SEGRETARIO

Ing. LUIGI BERTOLI

IL PRESIDENTE F.F.

Geom. ETTORE GRECCHI